

Capitolo 13 - Gli insediamenti

13.1 Il quadro generale

Il PTC della Provincia ed il PUC, la componente insediativa, costituisce un contenuto fondamentale e svolge un ruolo centrale nei processi di organizzazione-riorganizzazione funzionale e qualitativa del territorio.

L'Art. 18 primo comma della L.R. 36/97 recita - *la descrizione fondativa si articola in analisi conoscitive e sintesi interpretative di pertinente livello che servono a:*

sviluppare ed integrare il quadro descrittivo del PTR (leggi PTCP), con riferimento alle peculiarità dei diversi ambiti in cui è articolato il territorio provinciale; fra suddetti ambiti il PTC deve individuare quelli caratterizzati da ridotta complessità dei processi urbanistici ed insediativi, dall'omogeneità degli aspetti fisici e paesistici dei siti, dalla sostanziale identità dei processi storici di formazione delle organizzazioni territoriali ed insediative, dall'affinità dei processi socioeconomici in atto e da un assetto delle reti di infrastrutture di urbanizzazione, appoggiate su un impianto principale di scala sovracomunale;

individuare gli strumenti urbanistici che costituiscono il sistema dei vincoli vigenti sul territorio;

sviluppare indagini analitiche e tematiche volte a costituire la necessaria documentazione conoscitiva delle peculiarità del territorio provinciale a servizio delle Amministrazioni locali

illustrare il grado di stabilità ambientale e la suscettività alle trasformazioni (es: tramite la valutazione degli indicatori e degli elementi di pressione agenti sui diversi comparti).

La descrizione fondativa del PTC ha quindi assolto il compito di sviluppare una serie di analisi finalizzate alla conoscenza degli aspetti paesistici ed insediativi e all'identificazione delle diverse parti di territorio.

Questa base conoscitiva consentirà alla struttura del piano di definire la Struttura del piano, affida al PTC il compito di definire i criteri di identificazione delle risorse territoriali da destinare ad attività agricole ed alla fruizione attiva, anche a fini di presidio ambientale e ricreativi, inoltre il PTC deve individuare le preminenti caratteristiche dimensionali e tipologiche, nonché i principali livelli di prestazione funzionale da attribuire alla struttura insediativa in generale ed alle strutture urbane ad alta densità abitativa in particolare, con riferimento ad ambiti territoriali omogenei di livello sovracomunale stabilendo in tale contesto l'organizzazione complessiva:

del sistema del verde a livello provinciale;

delle attrezzature e degli impianti pubblici e di interesse pubblico di scala sovracomunale;

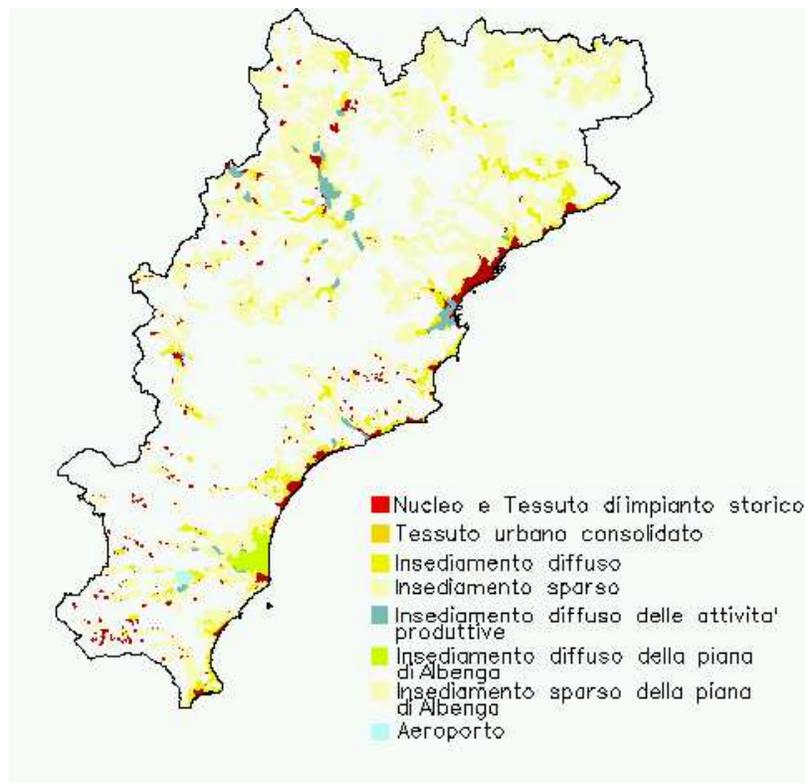
dei sistemi di rilievo sovracomunale delle strutture produttive agricole, industriali, direzionali terziarie e commerciali;

degli ambiti turistici omogenei, dettando gli indirizzi di programmazione circa il ruolo ed il carattere specifico dell'offerta turistica in ciascun ambito;

della viabilità sovracomunale e delle altre infrastrutture per la mobilità di analogo rilievo, specificandone i requisiti.

Inoltre la Struttura del Piano dovrà individuare i bacini d'utenza entro i quali la valutazione del fabbisogno e le caratteristiche delle aree da riservare alla realizzazione di attrezzature per l'istruzione, per aree a verde e gli impianti sportivi, per le attrezzature socio-sanitarie e per quelle di interesse comune, sono riferite all'intera estensione del bacino, al fine di assicurare i livelli prestazionali pertinenti all'intero sistema dei servizi; a tal fine il PTC può dettare criteri per il soddisfacimento della domanda di servizi da parte dei Comuni.

L'assetto insediativo della provincia



La Descrizione Fondativa ha quindi analizzato l'attuale situazione delle componenti insediative del territorio come sopra richiamate ricavando dalle pertinenti sintesi interpretative le direttive necessarie alla costruzione del Documento degli Obiettivi e della Struttura del Piano.

La Descrizione Fondativa del PTC ha affrontato pertanto la questione insediativa sotto un duplice profilo, sia in relazione all'esigenza di costruire la disciplina paesistica del PTC sia in relazione all'esigenza di definire gli obiettivi e il disegno di riorganizzazione qualitativa e funzionale del sistema insediativo.

13.2 La nuova disciplina paesistica del PTC

Attraverso una serie di incontri operativi con la Regione e le altre Province Liguri è stato concordato e definito un percorso per la costruzione della disciplina paesistica quale espressione dei rispettivi strumenti di governo del territorio come di seguito articolato.

La Regione definisce l'espressione paesistica del proprio PTR attraverso la rivisitazione e l'approfondimento del livello territoriale del PTCP.

La Provincia, in coordinamento con la Regione verifica, aggiorna e approfondisce l'attuale livello locale del PTCP mantenendone la struttura, l'impianto giuridico e la terminologia.

Il nuovo livello locale del PTCP così aggiornato costituisce la disciplina paesistica del PTC e come tale assume valore di indirizzo per i PUC nella definizione del loro livello puntuale della disciplina paesistica.

Le prime elaborazioni in corso per la Descrizione Fondativa del PTC consentono di riconoscere all'interno del territorio Provinciale, 4 specifici ambiti (Albenganese, Finalese, Savonese, Bormide).

All'interno di tali ambiti sono presenti diversi organismi territoriali per i quali sono in corso approfondimenti finalizzati alla loro migliore identificazione ai fini della costruzione della Disciplina Paesistica.

13.3 Aspetti e problematiche

Per quanto riguarda le problematiche relative all'organizzazione del territorio per le diverse componenti insediative il lavoro sarà inoltre sviluppato per definire rispettivamente:

il sistema del verde a livello provinciale;

le attrezzature e degli impianti pubblici e di interesse pubblico di scala sovracomunale;

gli ambiti turistici omogenei;

la viabilità sovracomunale e delle altre infrastrutture per la mobilità di analogo rilievo;

tutto ciò per individuare, oltre all'indice" delle *Sintesi Interpretative*, i bacini d'utenza entro i quali valutare il fabbisogno e le caratteristiche delle aree da riservare alla realizzazione di attrezzature per l'istruzione, per aree a verde e gli impianti sportivi, per le attrezzature di interesse comune e per quelle socio-sanitarie, comuni ad ogni sub-ambito.

Attraverso le analisi conoscitive sviluppate per la costruzione della Descrizione Fondativa sarà possibile, nel progetto di piano, procedere a:

l'identificazione delle risorse territoriali destinate ad attività agricole ed alla fruizione attiva;

le zone di presidio ambientale;

i sistemi di rilievo sovracomunale delle strutture produttive agricole, industriali, direzionali terziarie e commerciali.

Le problematiche relative agli aspetti insediativi sono trattate in modo approfondito nella parte IIB relativa alle "Sintesi per sistemi locali dei processi e delle politiche per l'organizzazione del territorio".

13.4 Le politiche

La definizione delle politiche e degli obiettivi per la componente insediativa dovrà affrontare i temi seguenti:

riorganizzazione e riqualificazione del fronte mare lungo la fascia costiera, e l'idea di un waterfront che riguarda l'intera costa savonese

le reti delle città costiere per la conurbazione che va da Finale ad Albenga con lo spostamento a monte della Ferrovia, il casello di Borghetto S. Spirito e l'Aurelia bis

il tema dell'organizzazione dei centri abitati della val Bormida in una vera e propria città delle Bormide

l'organizzazione del sistema dei servizi

il sistema dei nuclei di matrice rurale dell'entroterra, da considerare sistema di manufatti emergenti

il problema del Presidio Ambientale

l'individuazione dei territori non insediabili

il problema dei carichi ambientali, dell'approvvigionamento idrico ed energetico delle città

altri temi sono meglio specificati per ciascun ambito